

CONTROLLO, GESTIONE E SICUREZZA ANTINCENDIO NEGLI OSPEDALI

Vulnerabilità sismica dei sistemi di protezione attiva antincendio. Problematiche e criteri di risoluzione in ambito ospedaliero.

Stefano Grimaz

Professore di Sicurezza e protezione Ambientale - Facoltà di Ingegneria, Università di Udine
Direttore Centro Studi e Ricerche SPRINT in materia di Sicurezza e Protezione dai RISchi Naturali e Tecnologici
Università degli Studi di Udine

Gli ospedali rientrano tra le strutture strategiche in caso di terremoto e che quindi devono essere progettate in modo da poter continuare a garantire la loro funzionalità fin dall'immediato post-sisma. La continuità del servizio costituisce pertanto un requisito primario che deve essere soddisfatto dal "sistema ospedale" che comprende anche agli impianti antincendio. D'altro canto, anche la recente esperienza del terremoto dell'Aquila evidenzia come non solo il mantenimento della funzionalità ma anche l'evitare il generarsi di situazioni di disagio e pericolo provocate da una non adeguata risposta sismica degli impianti sono condizioni essenziali da garantire in caso di terremoto.

Focalizzando l'attenzione in particolare sul settore ospedaliero, nella memoria verrà presentato il ragionamento che sta portando il Copro Nazionale dei Vigili del fuoco ad emanare specifiche linee guida per la riduzione delle condizioni di vulnerabilità sismica degli impianti antincendio per le strutture strategiche e rilevanti.